

L'Amico

2023
ANNO LX

Redazione: via Castello di Regenza, 3
Tel. 0438.260832

E-mail: castelloroganzuolo@libero.it
www.castelloroganzuolo.altervista.org

Telegram: t.me/CastelloRoganzuolo

N. 29 – 16/07/2023



XV Domenica del Tempo Ordinario

Quel giorno Gesù uscì di casa e sedette in riva al mare. Si radunò attorno a lui tanta folla che egli salì su una barca e si mise a sedere, mentre tutta la folla stava sulla spiaggia. Egli parlò loro di molte cose con parabole. E disse: «Ecco, il seminatore uscì a seminare.



Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; germogliò subito, perché il terreno non era profondo, ma quando spuntò il sole fu bruciata e, non avendo radici, seccò. Un'altra parte cadde sui rovi, e i rovi crebbero e la soffocarono. Un'altra parte cadde sul terreno buono e diede frutto: il cento, il sessanta, il trenta per uno. Chi ha orecchi, ascolti».

Gesù parlò di molte cose con parabole. Le parabole sono uscite così dalla viva voce del Maestro. Ascoltarle è come ascoltare il mormorio della sorgente, il momento iniziale, fresco, sorgivo del Vangelo. Le parabole non sono un ripiego o un'eccezione, ma la punta più alta e geniale, la più rifinita del linguaggio di Gesù. Egli osservava la vita e nascevano parabole. Prendeva storie di vita e ne faceva storie di Dio. Il seminatore uscì a seminare. Gesù immagina la storia, il creato, il regno come una grande semina: è tutto un seminare, un volare di grano nel vento, nella terra, nel cuore. È tutto un germinare, un accestire, un maturare.

Ed ecco che il seminatore, che può sembrare sprovvisto perché parte del seme cade su sassi e rovi e strada, è invece colui che abbraccia l'imperfezione del campo del mondo, e nessuno è discriminato, nessuno escluso dalla semina divina. Siamo tutti duri, spinosi, feriti, opachi, eppure la nostra umanità imperfetta è anche una zolla di terra buona, sempre adatta a dare vita ai semi di Dio. Ci sono nel campo del mondo, e in quello del mio cuore, forze che contrastano la vita e le nascite. La parabola non spiega perché questo accada. E non spiega neppure come strappare infestanti, togliere sassi, cacciare uccelli. Ma ci racconta di un seminatore fiducioso, la cui fiducia alla fine non viene tradita: nel mondo e nel mio cuore sta crescendo grano, sta maturando una profezia di pane e di fame saziata. Lo spiega il verbo più importante della parabola: e diede frutto. Fino al cento per uno.

E non è una pia esagerazione. Vai in un campo di frumento e vedi che talvolta da un chicco solo possono accestire diversi steli, ognuno con la sua spiga. L'etica evangelica non cerca campi perfetti, ma fecondi. Lo sguardo del Signore non si posa sui miei difetti, su sassi o rovi, ma sulla potenza della Parola che rovescia le zolle sassose, si cura dei germogli nuovi e si ribella a tutte le sterilità. Ogni cuore, anche il mio, il mio contorto cuore, è un pugno di terra atto a dare vita ai semi di Dio.

Ogni cuore, anche il mio, il mio contorto cuore, è un pugno di terra atto a dare vita ai semi di Dio.

Ogni cuore, anche il mio, il mio contorto cuore, è un pugno di terra atto a dare vita ai semi di Dio.

INTENZIONI

SS. MESSE

DOMENICA 16/07/2023

PARROCCHIA 09.30

Lunedì 17/07

S. Martino 07.30

Def.to Gaiotti Danilo

Def.ti Santantonio Fioravante e Teresa

Martedì 18/07

Parrocchia 18.30

Def.to Perin Adamo

Def.ti Zanette Giacomo (ann.) e Manzan Elena

Def.to Visentin Sergio

Per intenzione di una famiglia

Mercoledì 19/07

San Fior 08.30

San Fior di Sotto 18.30

Giovedì 20/07

S. Martino 07.30

Def.to De Nadai Luigi

Def.to Leiballi Nilo

Def.to Tonon Antonio

Def.to Perin Mario (ann.)

Alla Madonna per persona devota

Venerdì 21/07

San Fior 08.30

San Fior di Sotto 18.30

Sabato 22/07

Parrocchia 18.30

Def.ti Franzago

Def.to Piai Angelo

Def.ta Cesca Graziella

Def.ti Speranza Emilia (ann.) e Gardin Alvaro

Domenica 23/07

Def.ti Cettolin Maria e Leiballi Antonio

Def.ti Dal Mas Giuseppe, Eugenia e Modolo Paolo

Def.to Tonon Antonio

Def.to Gaiotti Francesco

Def.ti Da Lozzo Giuseppe e Rosada Lucia

Def.ti Gava e Zanette

Def.ti Bernardi Cesare e Tonon Luigia

Def.ti Tonon Battista e De Zotti Ida

LE LETTURE DI QUESTA DOMENICA

I[^]Lettura: **Libro profeta Isaia (55,10-11)**

II[^]Lettura: **S.Paolo ai Romani (8,18-23)**

Vangelo: **Secondo Matteo (13,1-9)**

PROPOSTE PER I CANTI SS. MESSE

Inizio n. 104 (Pane del cammino)

Offertorio n. 99 (Dov'è carità e amore)

Comunione n.523 (Symbolum 77)

Fine n. 489 (Ogni mia parola)



L'Amico: 60° anno di pubblicazione

Nel 1964 usciva il primo numero de L'Amico voluto e ideato da don Vittorio.

Cogliamo questa occasione per ritrovarci tutti assieme, collaboratori, distributori, amici, sostenitori, ecc. sabato 29 luglio alla S. Messa delle 18.30 per ringraziare il Signore, per poi proseguire la festa in canonica con un momento conviviale e di aggregazione.

Vi aspettiamo numerosi!
Per meglio organizzarci date conferma alla redazione.



DOMENICA 16 LUGLIO

B.V. del Carmelo

Il primo profeta d'Israele, Elia (IX sec. a.C.), dimorando sul Monte Carmelo, ebbe la visione della venuta della Vergine, che si alzava come una piccola nube dalla terra verso il monte, portando la pioggia e salvando Israele dalla siccità.

Un gruppo di eremiti, «Fratelli della Beata Vergine Maria del Monte Carmelo», costruirono una cappella dedicata alla Vergine sul Monte Carmelo.

I monaci carmelitani fondarono, dei monasteri in Occidente.

Il 16 luglio del 1251 la Vergine, circondata da angeli e con il Bambino in braccio, apparve al primo Padre generale dell'Ordine, beato Simone Stock, al quale diede lo «scapolare» col «privilegio sabatino», ossia la promessa della salvezza dall'inferno, per coloro che lo indossano e la liberazione dalle pene del Purgatorio il sabato seguente alla loro morte.

ASSOCIAZIONE PENSIONATI ANZIANI e VOLONTARIATO

Pensionati Anziani e Volontariato organizza un breve percorso formativo per gli over 65

NONNI DIGITALI

Impariamo ad utilizzare:
il cellulare la rete Internet e le Applicazioni

Corsi a numero chiuso max. 8 partecipanti
Per info e prenotazioni chiamare
Engli: 340 1195354
Fernanda: 348 5227253 solo al pomeriggio

Corso base:
lunedì 24 -31 luglio 7-21-28 agosto dalle ore 15,30 - 17

Uso delle funzioni principali: Uso dello schermo tattile-Chiamare e rispondere-Memorizzare un numero di telefono-Scrivere e inviare messaggi-Uso della fotocamera-Uso di WhatsApp-Caricare foto e inviarle-

Corso avanzato: lunedì 24 -31 luglio 7-21-28 agosto dalle ore 17,30 -19

impostazioni di base: ripasso veloce-Scaricare App dagli store-Gestione App-Uso del proprio smartphone come navigatore-Uso dei promemoria e del calendario-configurazione indirizzo Email-Gestione della memoria del dispositivo-Servizi di cloud storage-Condivisione di contenuti multimediali-Approfondimento di Whatsapp-App utili



Raccolta ferro pro Asilo

Grazie a tutte le persone che hanno collaborato per la raccolta del ferro in particolare Leonardo, Emanuele e Lorenzo.

Sono stati raccolti 4.726,50 euro a favore dell'asilo. G.G.

GREST 2023

GREST 2023 CASTELLO ROGANZUOLO

Ciao a tutti! La prima settimana di GREST è passata molto velocemente, nonostante il brutto tempo di mercoledì e giovedì siamo riusciti tutti a divertirci! Siamo partiti con grande entusiasmo e continuiamo a preservare la volontà di animare i bambini attraverso le avventure di Mela, Dario e Rob8 alla scoperta di Rubik, giochi, tornei e attività creative. Tutti i bambini e anche gli animatori sono carichi e pronti ad affrontare la prossima settimana! *Gli animatori*



SULLE ORME DEL BEATO ALBINO LUCIANI

Vorremo condividere con la nostra comunità parrocchiale una bella esperienza vissuta qualche settimana fa.

Per noi il 27 maggio è stato un giorno speciale: accompagnate da don Fabio Mantese, insieme ad altre catechiste della nostra Diocesi, ci siamo incontrate a Conegliano e con i pullman messi a disposizione dal Vescovo, siamo partiti verso Canale D'Agordo, paese natale del nostro Beato Papa Luciani.

Arrivati a Caviola e salutato il Vescovo Corrado che ci stava aspettando, abbiamo condiviso un momento di preghiera iniziale, poi proseguito a piedi lungo un sentiero immerso nel verde, che ci ha portato fino a Canale. Durante il cammino, nel silenzio della natura, abbiamo letto e riflettuto su alcuni scritti di Albino Luciani.

La partecipazione alla Santa Messa presieduta dal Vescovo Corrado, la visita alla chiesa del paese, alla casa natale e al museo dedicato al Beato, ci hanno colpito profondamente perché trovarsi in quei luoghi che hanno visto nascere e crescere questa persona di origini umili, ma contemporaneamente colta e moderna per i suoi tempi e tanto ricca di fede, commuove e arricchisce lo spirito.

Ringraziamo l'ufficio catechistico per aver pensato e organizzato questo pellegrinaggio e concludiamo la nostra testimonianza, con una preghiera del Beato Giovanni Paolo I (Udienza generale, 13 settembre 1978):

"Signore, prendimi come sono, con i miei difetti, con le mie mancanze, ma fammi diventare come tu mi desideri."

Carmen e Martina



Nella foto accanto Albino Luciani all'inaugurazione della chiesa di San Martino a Castello Roganzuolo il 6 novembre 1966